Sabato 4 Maggio 1901 (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) UDINE (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) Anno XXV — N. 104

ASSOCIAZIONI:
In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . L. 24
per gli altri . . . . » 18
semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO COMMERCIALE-LETTERARIO

INSERZIONI:
Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 10, Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le Domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vitt. Eman. e Mercatovecchio, — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10

NE' RIMBROTTI NE' APPLAUSI.

Pei Giornali che si vantano d'avere un *colore politico*, è assai facile il commento quotidiano su quanto accade nelle aule legislative, e su quanto si viene per caso a sapere dell'opera o delle intenzioni dei Ministri. Così, ad esempio, già le Effemeridi consorelle hanno emessa sentenza; per l'*Effemeride Dorelliana* tutti i sintomi esistono della prossima fineimatura del Ministero Zanardelli-Giolitti, mentre l'*Effemeride Barduscana* irride beffardamente a que' *forcaiuoli* che nel voto del Senato, su mozione del Senatore Serena, ravvisarono un severo monito a Giolitti e Colleghi. Così, mentre i Fogli forcaioli nella composizione degli Uffici della Camera riconoscono un sintomo ostile al Ministero, gli *officiosi* in carica, e gli aspiranti all'*officiosità*, sembra che non ne abbiano tratto pronostico triste, fiduciosi come sono nella protezione accordata ai Ministri dall'Estrema, la quale l'altro jeri era scarsamente rappresentata negli Uffici.

Fra così diversi pareri, e fra cotanta disparità di speranze e di timori, la *Patria del Friuli* (dai serenissimi Compilatori del *Numero unico* del primo maggio chiamata Giornale senza *colore politico*) crede che oggi sarebbe forse erroneo, improvvido ed ingiusto qualsiasi giudizio. Quindi la prudenza giornalistica, e l'affetto verso il Paese dovrebbero imporre certo riserbo, e dovrebbero essere sospesi tanto i rimbrotti quanto gli applausi all'opera del Ministero e del Parlamento.

Per fortuna il *primo di maggio* in Italia passò senza guai. Quindi Giolitti e Zanardelli possono andarne ben lieti, dacchè nemmeno certe grida oltraggiose contro le Istituzioni, udite a Roma in una adunanza di sedicenti repubblicani, ebbero èco fuori del luogo ove si tenne la conventicola. Giolitti e Zanardelli poi, non ostante lo scarso accordo di alcune Eccellenze tra loro, e le ognor maggiori difficoltà del Governo e la manifesta ostilità della Commissione dei Nove, non disperano di restare al Potere.

Ma se ciò è del Ministero, e si può lasciarlo senza applausi e senza rimbrotti; a quest'ora noi dovremmo emettere lagni contro gli Onorevoli di Montecitorio, i quali (dopo così lunghe vacanze) si mostrarono nell'aula scarsi di numero e disattenti, cosichè due votazioni andarono a vuoto e l'onor. Villa dovette, col farne pubblicare i nomi sulla *Gazzetta ufficiale*, richiamare al dovere i neghittosi e retardatarii ingiustificati Rappresentanti della Nazione.

Tutto ciò considerato, e lasciando noi ai *Giornali di colore politico* ben accentuato, i rimbrotti e gli applausi secondo il vezzo partigianesco che così impone, riteniamo convenevole e giusto aspettare ancora un poco, prima di emettere pronostici sulla salute delle Loro Eccellenze, e così circa le disposizioni della Camera e la ricomposizione della Maggioranza dal cui voto dipenderà pel Ministero la vita o la morte, e per l'Italia l'arguire se potrà presto affermare che i suoi destini sono affidati ad un Governo autorevole e duraturo.

Parlamento Nazionale.

SENATO DEL REGNO. — *Seduta del 3 maggio. — Presiede Saracco.* — Si approvano parecchi disegni di legge: fra altri, quello per collocamento a disposizione dei prefetti del Regno.

CAMERA DEI DEPUTATI. — *Seduta del 3 maggio — Presiede Villa.*

Dopo lo svolgimento di alcune interrogazioni, si riprende a discutere il bilancio della marina e il disegno di legge per le costruzioni navali.

Ciccotti e Ferri, socialisti, combattono quest'ultima legge; il ministro Morin risponde loro ed agli altri deputati che parlarono nella seduta precedente. Riportiamo la chiusa del suo discorso:

Bisogna essere lontani da tutte le esagerazioni, ed hanno grandemente esagerato così amici imprudenti come nemici implacabili della marina (*commenti*). Non è vero, come da alcuni si afferma, che nulla si sia fatto di bene, che tutto rimanga da fare, che occorrono centinaia di milioni. Molto si è fatto; ma occorre che si continui a fare.

Questo antendono dal Parlamento e dal paese i marinai italiani, che rendendosi ragione della condizione del paese, confidano tuttavia, che si farà per la marina italiana quanto è per essa strettamente necessario; e in questa fiducia si preparano, modesti e costanti, con lo studio e con la operosità, alle prove supreme che loro può preparare l'avvenire.

Se il giorno delle prove supreme verrà, si varranno di quelle armi che avranno e anche con armi mediocri sapranno combattere e vincere. (*benissimo, vivi applausi*).

Rivolgendosi ai deputati dell'estrema sinistra, dice che ai loro ideali molto remoti deve ora prevalere l'ideale sacro della patria e della bandiera (*bene, applausi*).

Nessuno può voler qui dentro un'Italia disarmata ed imbelle (*approvazioni, interruzioni all'estrema sinistra*). In nome adunque della patria e della marina italiana, prega la Camera di approvare il disegno di legge (*vive approvazioni, molti deputati si congratulano con l'oratore*).

Si votano, poscia, duo progetti di legge a scrutinio segreto: ma la Camera non è in numero... come non lo era il giorno prima!

Pel numero legale.

Il presidente della Camera dei deputati, ha spedito iersera ai deputati assenti da Roma, un dispaccio circolare, con cui, essendo risultato mancante per due volte il numero legale alla Camera, li prega di intervenire alle sedute, per assicurare il regolare andamento dei lavori parlamentari

Ultimo raggio
DELLA
Felicità Socialista [1]

A
GALENO SCHIAVO
Vittima
Della felicità borghese
Dedica pietosamente
Galeno Liberto.

Non bastano le rime a tener testa
Se non le avviva un valido pensiere;
Ridicolo è il furor de la tempesta
In un bicchiere.

Letto ch'ebbi i suoi versi, con ribrezzo
Portai le mani al petto e mi palpai;
Polve non era io già; tutto d'un pezzo
Mi ritrovai.

E dissi allor non senza una facezia
Su chi credea di fare il beccamorti:
Non ci guastiamo il sangue a questa inezia,
Noi siam più forti.

Noi siam più forti quando l'argomento
Come spina dorsale ancor si regge,
Studioso di Natura e sempre intento
A la sua legge.

Noi siam più forti quando il fier rivale,
Impotente a combattere l'Idea,
Si avventa a la persona con brutale
Rabbia plebea.

E sogna ch'io mi sia un borghesaccio
Rapito all'armonia del girarrosto,
Duro di cuore e tondo di corpaccio,
Come d'agosto

La luna che s'affaccia a l'orizzonte.
Le possidenze mie son ben ristrette,
Ma se lo vuoi sapere, o Rodomonte,
Le mani ho nette.

Sono ricco di ben cinque figliuoli;
In povera misura acquisto il vino
Ed al focolar saltellano i fagiuoli
Nel pentolino.

Ci tengo a meditar su l'almanacco
Per bilanciar l'entrata con la spesa.
Col popolo m'imbranco e di tabacco
Scambio una presa.

Mane e sera inchiodato ad una banca
Pur di cogliere al volo il *ventisette*,
Sento l'onesta fronte che s'affranca
Da le disdette.

Se penso a' casi miei, ai vari inganni,
Ai testamenti ed altre porcherie
Che il deschetto turbarono di affanni
Per losche vie,

Anch'io da socialista rivoltoso
Imprecare dovrei; ma un'altra fede
Di più sano consiglio e di riposo
Mi ha fatto erede.

Forse la fede per la qual combatto
Mi costerà il martirio in civil guerre,
Ma pur scontar dovette il suo misfatto
Un Robespierre.

Su l'esempio de' prodi miei fratelli
Anch'io predicherò a l'incolte turbe;
Disvelerò l'insidie ed i tranelli
D'anime furbe.

Loro dirò il pensier di certa gente
Che s'affatica a spegnere un gran lume
Per rendere più facile e corrente
Il putridume;

A cancellare Iddio dai cuori umani,
Malgrado i farisaici lor dinieghi,
Perchè l'istinto di rabbiosi cani
Meglio si spieghi.

Da la mia libertà geloso amante,
Invan di soffocarla or ora ardi
D'un mattinier *galletto* il petulante
Chicchiricchì.

Portogruaro, Primo Maggio 1901.

GALENO LIBERTO.

[1] Un anonimo socialista, ch'io non conosco di persona (e non sono da lui conosciuto), nella sua risposta alla mia FELICITÀ SOCIALISTA pubblicata nel num. 98 della «Patria del Friuli», ha tentato di beccarmi nell'onore, anzichè di scalzare con buone ragioni il mio concetto sul socialismo. La stessa onor. Direzione della «Patria» ne rilevava in una nota tutta la sconvenienza, osservando che si sfuggiva inoltre al nocciolo della polemica. Canti pure quel gallo a perfidiato; questa è l'ultima e definitiva replica da parte mia.

DA FIRENZE.

(Nostra Corrispondenza.)

2 maggio.

Monete nuove. Il rinnovato concorso per le nuove monete nazionali si è aperto e chiuso tacitamente, quasi vergognoso di sue meschinità.

I concorrenti erano in minor numero del concorso precedente; alcuni degli stessi (e non i migliori) e cogli stessi modelli o presso a poco. Tre concorrenti però erano degni di lode: uno dal motto *Pax* presentava alcuni modelli graziosissimi, artistici, splendidi, se eccettui il malo modo in cui la bella figura di donna sedente tiene il ginocchio sinistro. Più corretto ma meno originale il solo modello medio firmato *Pace* Affine a questo per correttezza e disinvoltura nel disegno il monetario dal motto *Moneta nazionale*.

I vandali di Firenze. I viali di circonvallazione, aperti sul luogo delle atterrate mura, sono vagamente ombreggiati da tigli, da spaccapietre (celtis) e da platani; ma i barbari di *Palazzo Vecchio* hanno disposto che i platani più rigogliosi vengano rudemente potati e metà estirpati perchè.. fanno troppo ombreggio!. E dire che siamo a Firenze!..

Una lodevole iniziativa. Lo scultore Luisi lavora alacremente per istituire una mostra permanente d'arte e d'industrie affini in un palazzo a cui ci sia modo di dar divertimenti per tutte le stagioni e specialmente pe' forestieri. Iddio gli fornisca i mezzi necessari e Firenze ne trarrà grandissimo vantaggio.

Il cantiere Ansaldo senza lavoro.

Il licenziamento degli operai.

Genova, 3. — Una gravissima notizia giunge da Sestri Ponente.

Gli operai del cantiere Ansaldo vennero licenziati metà oggi e l'altra metà sarà licenziata il 22 corrente, mancando completamente il lavoro.

E' inevitabile la chiusura di altri stabilimenti.

Cronaca Provinciale

S. Vito al Tagliamento.

Socialismo? — *3 maggio.* — *(Veritas)* — Ne *La Patria del Friuli* di mercoledì, lessi che nel numero unico *Primo maggio*, pubblicato dai socialisti di Udine, e precisamente nell'articolo: Il movimento socialista in Friuli, si annunziava essere prossima la organizzazione dei socialisti sanvitesi. Lo confesso subito e francamente, ne rimasi oltremodo sorpreso, avendo finora ignorato che la fiaccola socialistica ripercotesse i suoi raggi anche sulla *Gemma gentil del Tagliamento.* Ne chiesi tosto informazioni, e mi si disse, che veramente che la crisalide minaccia di diventar farfalla. La società è già costituita in embrione, quantunque non ancora ufficialmente, e raggiunse di già la bella cifra di.. due soci, compresi gli iniziatori, quali sarebbero il Presidente ed il Segretario.

Ma, mi si potrà far osservare, questa è una vile insinuazione d'una più vile partigianeria: è mai possibile essere solamente in due, e non raggiungere nemmeno il numero dei... tre re Magi?...

Io non so rispondere altro che, se son rose fioriranno. Così potremo scaldarci tutti col sole dell'avvenire?

Del resto, se qualcuno fosse poi tanto tanto impaziente e non volesse attendere la fioritura, per ottenerne più esatte informazioni, può rivolgersi direttamente al surricordato Segretario, di cui ora mi sfugge il nome, ma so che mi si dice sia il.... Rappresentante della Società Cattolica *La Croce*!!!

Tarcento.

A proposito di fiaschi. — Pende, come annunciaste voi pure ieri, una inchiesta contro il Pretore di qui, condotta da egregio Magistrato del vostro Tribunale per vari addebbiti, che contro quello si elevarono da ogni parte del Mandamento sotto forma di lettere mandate ed a Venezia ed a Roma. Tutti attendono una serena, imparziale e giusta decisione da parte dell'Autorità Giudiziaria superiore.

Di fronte all'inchiesta tuttavia pendente, pareva consiglio di elementare prudenza il lasciare che si svolgesse nel segreto di aule giudiziarie. Ma nossignori! La natura riottosa e provocatrice di certa gente, che forse confonde i propri cogli interessi morali dell'inquisito, vinse ogni freno, e cantando già l'inno della vittoria, per fare sfegio a coloro che vengono ritenuti (se anco per taluni falsamente) autori delle accuse, insudiciarono i muri delle case, botteghe e locali d'ufficio dei medesimi con olio tinto in nero, raffigurando un *Fiascho* e colla scritta — Ai *Prodi.*

La cosa ha destato vivissima e generale indignazione; e se, come si spera, l'occulatezza dei nostri Carabinieri, e le ricerche di tante persone scoveranno l'autore o gli autori di tale insudiciamento, questo o questi passeranno certo un brutto quarto d'ora, anche giudiziale.

Appendice della *Patria del Friuli* 29

MISTERI D'ANIME.

(Versione dall'inglese — riproduz. vietata)

PARTE III.
A Melchester.
III.

— Giacomo attese, sapendo che Susanna poteva entrare facilmente, la porta d'ingresso essendo chiusa da un bottone che ognuno poteva far girare.

Egli si sentiva palpitare al pensiero ch'ella veniva a lui nel suo cordoglio, com'egli era andato da lei, per la stessa cagione.

Sentì del rumore sulla scala, ed un momento dopo, ella apparve sotto la luce della lampada

Egli le prese le mani, e vide che era bagnata, come una divinità marina. Le sue vesti somigliavano ad altrettante pieghe di figure sui fregi del Partenone.

— Ho tanto freddo! disse ella battendo i denti. Posso accostarmi al vostro fuoco, Giacomo?

— Che cosa avete voi fatto, mia cara? domandò egli impaurito.

— Ho attraversato la più gran fiumana del paese. Ecco quello che ho fatto. Mi hanno condannata alla segregazione, in camera, perchè sono stata con voi. E ciò mi è parso così ingiusto, che non ho potuto sopportarlo. Sono saltata dalla finestra e fuggita attraverso il torrente.

Ella aveva incominciato quelle spiegazioni con l'accento sprezzante che le era solito; ma prima di finire, le sue labbra rosee tremavano, ed ella potè appena trattenersi dal piangere.

— Cara Susanna, disse egli, voi vi spoglierete di questi abiti, ed io pregherò la padrona di prestarvi i suoi.

— No, no! che ella non sappia nulla, in nome del Cielo! Noi siamo così vicini alla scuola, che si verrebbe a cercarmi.

Ebbene, vi metterete i miei. Ciò non vi contraria?

— No.

— I miei abiti, di festa, s'intende.

Aprì un cassetto, prese i suoi migliori vestiti neri, e disse:

— Ed ora, quanto tempo debbo lasciarvi sola?

— Dieci minuti.

Giacomo uscì sulla strada, e si pose a camminare per lungo e per largo. Un'orologio battè le sette e mezzo, ed egli rientrò.

Seduta sopra l'unica seggiola, vide la forma delicata della donna travestita nel suo proprio costume della domenica, così patetica nella sua debolezza, senza difesa, che il suo cuore ne fu commosso.

Sopra due sedie, davanti al fuoco, erano stese le vesti bagnate.

Ella arrossì, quando egli venne a sedersi presso di lei, ma il suo affanno durò poco.

— Mi immagino, Giacomo, che voi troviate strano il vedermi così vestita, ed i miei abiti stesi là... Io non vorrei sentirmi così spossata e sofferente...

— Se siete ammalata, resterete quì. Cara la mia Susanna che posso io darvi?

— Non saprei. Io non posso impedire a me stessa di tremare. Vorrei aver più caldo.

Egli distese su di essa un grande soprabito, e corse all'Albergo il più prossimo donde fece ritorno portando una piccola bottiglia.

— Ecco un po' di eccellente brandy, disse egli. Voi lo berrete tutto, tutto quanto, la mia cara Susanna.

Prese un bicchiere, e mescè il liquore con un po' di acqua.

Ella esitò un poco, poscia ne inghiottì un sorso.

Cominciò quindi a raccontare dettagliatamente tutto ciò che era avvenuto dopo la loro separazione, ma giunta a mezzo, la voce le venne meno, le si chinò il capo, e tacque.

Ella si era profondamente addormentata.

Giacomo, in preda a mortale ansietà, temendo che potesse venir colpita da qualche grave malattia, fu invece lieto di sentire il suo soffio, alitare regolamente.

Si accostò a lei pian piano, e vide che un caldo rossore copriva le sue guancie turchine, mentre la sua mano penzoloni, andava riscaldandosi grado grado.

Allora, egli sedette, appoggiando il dorso al caminotto, guardando Susanna, e vedendo in lei più che una divinità.

IV.

La fantasticaggine di Giacomo fu interrotta da un rumore di passi che salivano la scala.

Egli prese le vesti di Susanna, e sollevandole dalla sedia dove erano state poste per asciugarsi, le nascose sotto il letto e sedette davanti i suoi libri.

Qualcuno picchiò e aprì la porta tosto dopo.

Era la padrona.

Giacomo aveva l'abitudine di pranzare con le persone presso le quali era accasato.

Ma questa volta, egli si fece portare il pranzo nella sua camera, e lo ricevette egli stesso, sulla soglia, dalle mani della padrona.

Quando questa se ne andò, egli dopo aver fatto riscaldare le vivande portategli, distese di nuovo le vesti di Susanna, che erano ancora bagnate.

Ella, disse tutto ad un tratto:

— Giacomo!

— Si... tutto va bene... Come vi sentite, adesso?

— Meglio. Sto bene. Credo di aver dormito. Che ora è?

— Le dieci passate.

Il cibo la riconfortò.

Rompendo poscia un silenzio che aveva durato qualche tempo:

— Voi mi avete chiamato donna moderna, sclamò ella. E' singolare che voi abbiate pensato così.

— Perchè?

— Perchè è falsa la vostra opinione, e mi irrita. Io anzi sono la negazione di ciò che voi pensate.

— Voi siete troppo filosofica. *La negazione* è una parola profonda.

— Davvero? Io vi stupisco con la mia scienza? disse ella quasi in tuon beffardo.

— Per la scienza no; solamente voi non parlate affatto come una giovane... che non abbia avuto alcuna istruzione.

— Io ne ho avuta. Non so il latino, e neanche il greco, quantunque conosca la grammatica di queste due lingue; conosco poi i classici greci e latini, a mezzo delle traduzioni e così molti altri libri. Io ho letto Catullo, Marziale, Giovenale, Luciano, Beaumont e Fletcher, Boccaccio, Scarron, Brantôme, Sterne, de Foe, Smolett, Fielding, Shakespeare, la Bibbia, ecc. ed ho trovato che l'interesse prodotto da quei libri sparisce con il loro mistero.

(Continua).

Codroipo.

Gli indemoniati.

Un' altra donna impazzita.

Le gesta del truffatore.

«Alzati e cammina!»

Un' invocazione agli spiriti.!

3 maggio. — Ieri sono stato di nuovo nel paese degli spiriti.

Appena giunto, vidi uscire dalla casa di Antonio Finos, dove avvenne la scena infernale che vi illustrai, una vecchia donna, che urlava ed era tenuta per le braccia dal signor Curato e da uno dei figli. Era la moglie del Finos, la quale, come il marito, era rimasta immune dalla suggestione del mago. La povera donna, impressionata di quanto avvenne nel dì e nella notte precedente; col pensiero rivolto alla figlia che fu ricoverata pazza all' ospitale, e testimone delle stranezze che la maggiore delle suggestionate Melania, va tuttora commettendo, dal letto dove giace seriamente ammalata, à finito col manifestare i primi sintomi della pazzia!.

La vecchia venne condotta in canonica, dove io pure la seguii, gentilmente accolto dal giovane Curato.

La vecchia, per quanto tutti i presenti procurassero di calmarla, seguitava a gridare frasi sconnesse. Alfine tacque, piegò la testa sul petto di un ragazzino che la colmava di carezze, poi venne dai figli ricondotta a casa.

I membri della famiglia Finos non sono ancora ritenuti nelle condizioni normali. Hanno ancora la mente conturbata. Melania canta. E ieri due altri erano intenti a lavare le pareti della casa. Si capisce che volevano cancellare fin le ultime traccie degli spiriti !...

Oggi è stata quì Assunta Finos, ed ha fatto delle rivelazioni, presente il signor Sindaco di Codroipo ed il Brigadiere. Ha narrato una infinità di particolari intorno alle truffe commesse dal mago, oggi identificato per certo **Zujano Antonio nativo di Udine e domiciliato a Cividale.**

Ne citerò qualcuno.

La sera precedente allo scoppio della zuffa a sangue, della rottura dei bicchieri e della flagellazione di Melania, io Zujano aveva fatto disporre sulla tavola, in casa dei Finos, tanti bicchieri colmi di vino, quante erano le persone componenti la famiglia. A queste diede ordine di salire nel piano superiore e recitare una data preghiera o che so io. Rimase solo per un po', indi chiamò e radunò intorno a sè i membri della famiglia e li invitò a vuotare il bicchiere. Ciò che fecero. Avendo essi incominciato nella susseguente notte a dar segni di esaltazione mentale, si dubita che il mago, oltre all' averli suggestionati, abbia messo nel vino qualche eccitante; diversamente non si sa come spiegare lo scoppio improvviso, simultaneo di ira, di tutta quella famiglia.

Lo Zujano fu precedentemente a Camino di Codroipo, chiamato al letto di una donna ammalata di sciatica, la quale, bene curata dal medico dal luogo, era guarita.

Ma la donna che si era fitta in capo di essere ancora ammalata, rimase volontariamente inchiodata a letto, e chiamò il mago.

La donna gli raccontò le sue sofferenze.

Il furbacchione capì a volo che non aveva nulla, e... con quattro chiacchere, con i soliti segni misteriosi e buffoneschi la suggestionò; dal letto fa trasportare la donna sopra una sedia e le grida:

— *Alzati e cammina!*

La donna si alzò, camminò e si sentì da qnel giorno guarita.

Un giorno, adocchia un giovane che fa parte dell' ultima leva; il mago lo sa; il giovane è esile.

— Vuoi che ti salvi dal servizio militare? — gli dice il mago: — dammi 20 lire.

Il giovane accetta. Quattro invocazioni, quattro segni e la cosa è combinata.

Il giovanotto va alla visita e viene scartato. Influenza degli spiriti!..

E' stato meno fortunato con un vecchio cadente ronzino che il mago aveva promesso di far ringiovanire col mezzo di non so quale specifico; ma il cavallo è ancora là che aspetta di essere mandato (come volgarmente si dice).. a Belluno a far salami.

Il mago ha preso il volo da San Vidotto quando ha saputo che stavano i carabinieri per piombargli alle spalle, tirando con se un certo Leonarduzzi, che non è ancora rincasato, figlio di quel Patrizio Leonarduzzi che per molti giorni accordò ospitalità al mago.

Questi, in una camera appartata, aveva eretto un altarino. Nei momenti solenni e sacri, indossava il camice e la stola, ed assumeva un aspetto mistico da commuovere fino alle lagrime la gente della stoffa dei Finos, e da far ridere quelli della stoffa, per esempio del sottoscritto!

Ha spillato molti denari a quei poveri gonzi.

Ora le polizia lo ricerca attivamente.

Spiriti infernali che dal corpo di Melania siete usciti a suon di botte, deh vendicativi coll' aiutare la giustizia italiana ad impadronirsi di questo abile truffatore!...

Il Cronista.

Ladri in giro. — L' altra notte, ignoti, penetrati nella cucina di Luigi Loc detto *Pistrin* di Iutizzo, non trovarono che un salame, un pezzo di formaggio ed altre piccole cose. Bevettero del latte e passaron nella vicina casa di Eugenio Tubano, tentando scassinare la porta di una stanza ad uso cantina, ma disturbati se ne andarono.

Per un cane. — Certo Antonio Tubaro di Gradiscutta, era venuto a Codroipo con carretto tirata da un' armenta per acquistare del superfosfato ed aveva con se un nipotino. L' armenta spaventata da un cane che abbaiava si diede a fuggire e volendo il Tubaro fermarla cadde riportando diverse contusioni. Ed il nipotino fu per la scossa rovesciato e si fece male al naso mandando sangue.

Cordenons.

Servizio sanitario. — 2 *maggio.* — Questo Consiglio ha deliberato di istituire una seconda condotta ostetrica. Il bisogno di un' altra levatrice, era veramente sentito, atteso il rilevante numero delle nascite che si verifica annualmente. E per persuadersi che il provvedimento preso era davvero necessario, basta riflettere che questo comune, giusta le risultanze dell' ultimo censimento, si compone di 7148 abitanti; cifra questa che, fra quattro o cinque anni al più, si eleverà ad 8000 per effetto principalmente dell' esorbitante numero dei nati che si verifica ogni anno in confronto dei decessi. I registri dello Stato Civile sono là a provarlo.

Ma se il Consiglio, in causa dell' aumentata popolazione, ha trovato la necessità di provvedere alla nomina di una seconda ostetrica; perchè non pensa di fare altrettanto nei riguardi del servizio medico? Si è provveduto per i nascituri, e stà bene; ma bisogna pur provvedere anche per i nati: una cosa è strettamente collegata all' atra.

Spilimbergo, S. Daniele, Maniago, Sacile, Codroipo, Tolmezzo, Latisana ed altri Comuni aventi tutti una popolazione inferiore a Cordenons, chi di 500 e chi di 1000 abitanti, sono provveduti di due medici, e questo certamente non per il gusto di avere un passivo di più sul bilancio. Se adunque nei predetti Comuni si è trovato necessario per la regolarità del servizio di stipendiare due medici, lo sarà tanto più a Cordenos ove la popolazione è di molto superiore.

Del resto, tutti i medici che furono quì in questi ultimi anni dissero sempre che il servizio in questo Comune è eccessivamente pesante e tale da non poter un solo medico soddisfare alle esigenze del pubblico.

Questo Consiglio sarà quanto prima chiamato per pronunciarsi sulla conferma dell' attuale medico condotto, e questo sarebbe appunto il momento in cui l' onor. Giunta dovrebbe proporre la istituzione di una seconda condotta medica; non facendolo, e nominando invece a vita il sanitario in carica, commetterebbe un gravissimo errore, perchè fra due o tre anni si renderà necessario un' altro medico, e non nominandolo il Comune, lo imporrà il Consiglio sanitario provinciale come ha fatto per altri paesi: ed allora, quali le conseguenze? che il nostro bilancio sarà aggravato di oltre 2500 lire almeno, non potendosi al sanitario nominato stabilmente, più ridurre lo stipendio, perchè gl' impiegati nominati a vita sono intangiblili *quasi come Roma.*

Concludendo, ci sembrerebbe adunque opportuno, nell' interesse specialmente delle finanze del Comune, che al dott. Bidoli, attuale medico condotto, venisse ridotto lo stipendio ad una conveniente misura, nominandolo, se il Consiglio crederà, per una delle due condotte, e col risparmio che si otterrà per effetto della predetta riduzione e coll' aggiunta di un migliaio circa di lire formare la somma necessaria per stipendiare un' altro medico.

Badi l' onor. Giunta che l' argomento è grave, e certo meritevole di essere preso in seria considerazione.

Occorrendo, ritorneremo sull' argomento. (1)

(1) Non sappiamo quanto la proposta riduzione sia possibile e pratica. Noi stampammo la lettera tal quale, perchè potrebbe al caso iniziare una utile polemica sul modo di ordinare il servizio sanitario in un comune importante: non per altro.

Pordenone.

Società commerciale. I signori Alfredo e Rodolfo Scholf ed il sig. Giambattista Renier, tutti di qui, si costituirono in società in nome collettivo e sotto la ragione sociale Agenzia Agricola Scholf e comp. allo scopo di esercitare sia in nome e per conto proprio e più specialmente per commissioni e rappresentanze, il commercio di generi che dalla moderna agricoltura sono richiesti, nonchè carboni ad uso industriale, e di esercitare nel ramo assicurazioni.

Perchè fu morto il Consiglio S. Quirino. — Ecco la relazione ministeriale e proposta di scioglimento del nostro Consiglio comunale, sottoposto il 27 aprile alla firma del Re:

« Sire! Non ostante che fino dal 1896 il Consiglio comunale di S. Quirino avesse prescritto che la riscossione delle rendite del comune fosse eslusivamente affidata al tesoriere, quegli amministratori, mancando al loro precipuo dovere di vegliare sull' andamento della civica azienda, tollerar no che i fitti dei beni immobili venissero abusivamente esatti dal segretario, il quale, non avendo saputo render conto di una ingente somma percetta, fu licenziato e deferito alla autorità giudiziaria per reato di « concussione ».

« Occorrendo ora riparare all' abbandono in cui per molti anni fu lasciato l' ufficio comunale — sistemare le civiche finanze gravamente compromesse — accertare la « responsabilità » degli amministratori e provvedere a quanto potrà abbisognare per circoscrivere il danno del Comune a seguito del verificatosi ammanco; altro rimedio non rimane, fuorchè quello di sciogliere l' attuale amministrazione, nella speranza che il corpo elettorale scelga per suoi rappresentanti persone più avvedute e più sollecite dell' interesse del Comune.

« Voglia quindi la Maestà Vostra degnarsi di onorare della Sua firma lo schema di decreto che scioglie quel Consiglio comunale. »

Ampezzo.

Per la nomina del Parroco. — 2 *maggio* — Venne indetto per domenica 12 corr. il Comizio dei capi-famiglia per la nomina del nuovo parroco. Un concorrente è il sac. Ermenegildo Bulian, dipinto dalla Curia Arcivescovile *di ottimi costumi, che insegnò nel ginnasio del Seminario Arcivescovile sino al presente, con molta attività e competenza in guisa da meritarsi sotto ogni riguardo gli elogi e la stima comune; che quel tempo che poteva sottrarre allo studio delle lettere, consacrava con trasporto alla cura delle anime, rendendosi ben accetto a tutti per l' affabilità dei modi e per la franchezza del carattere.*

Queste sono le dichiarazioni dell' Autorità Ecclesiastica, rese pubbliche con manifesto del Sindaco, che serviranno a tranquillare la coscienza dei cattolici.

Noi che conosciamo il Bulian da vicino, possiamo soggiungere che esso gode qui e fuori la stima di ogni ceto di persone per la sua operosa intelligenza, per l' amore allo studio, per la sua cultura, anche in materie estranee al proprio ministero, e sopratutto per l' animo suo aperto e cordiale.

Egli ama questo paese di vero affetto e molti ricordano l' interessamento che si è preso, per il bene di esso, in varie circostanze. Lavorò e lavora per una nuova illustrazione del canale di Ampezzo; e questo per lui giovane di 30 anni è vero titolo di lode.

Pre Gildo è nome popolare: si ricorre a lui per un piacere, e, se può, lo fa volentieri: è stoffa di non lasciarsi menar pel naso da nessuno: ha energia, ma prudenza: non teme nè la luce nè il progresso, qui, in questo ambiente, potrà fare e farà bene.

Ecco perchè tutti i capi famiglia voteranno per lui. *a. b. c.*

Sacile.

Società per l' insegnamento popolare. — *3 maggio.* — Ieri sera, davanti ad un pubblico numeroso, il prof. Giulio Grimaldi tenne, con la valentia che lo distingue, l' ultima lezione di Storia, che fu pure l' ultima del Corso. Poi il segretario della Società prof. Lionardo Ricci, lesse la relazione finale, e tessendo in breve la storia del nuovo istituto ne espose i buoni risultati e accennò alle modificazioni suggerite dalla pratica di questi mesi.

Sorse poi il presidente d.r Castellano a ringraziare il signor direttore della Scuola Normale e i signori Professori che prestarono la preziosa opera loro con disinteresse e premura, e le autorità cittadine che diedero il loro benevolo appoggio. Il prof. Grimaldi, il presidente e il segretario furono applauditi dal pubblico che parti col rincrescimento di veder finito questo primo corso di lezioni.

Come voi sapete e lo ripeto a titolo d' onore per i signori docenti, le materie d' insegnamento furono:

Agricoltura (sig. Ernesto Padoin) — Diritto privato (avv. Gerolàmo Cristofoli) — Chimica (prof. Emilio Scàlzeri, direttore della R Scuola Normale) — Diritto pubblico (m.o Enrico Fornasotto) — Economia politica (sig. Giacomo Camilotti vicepresidente della Società) — Educazione fisica (prof. Luigi Mezzana della R. Scuola Normale) Enologia e viticoltura (avv. G. B. Cavarzerani) — Fisica applicata (ing. Ugo Granzotto) — Geografia generale (prof. Lionardo Ricci della R. Scuola Normale, segretario della Società) — Geologia e chimica agraria (ing co. Ezio Bellavitis) — Igiene e allevamento del bestiame (d r Antonio Corazza) — Istruzione morale (prof. Dario Mazzi della Regia Scuola Normale) — Medicina pratica (N. Domenico Castellano presidente della Società) — Storia civile e letteraria del secolo XIX (prof. Giulio Grimaldi della R. Scuola Normale.)

Le lezioni impartite furono cinquanta Da principio frequentò la scuola un pubblico numerosissimo (media delle prime quindici lezioni: centoventi persone) predominando gli artigiani nei giorni feriali, i contadini nei giorni festivi.

Nè mancarono mai dalla prima sera sino all' ultima cortesi signore e signorine (media di tutte le lezioni — dieci). In seguito la frequenza diminuì: per gli ultimi due mesi nei giorni feriali la media degli uditori fù di 35 persone, nei giorni festivi di sessanta. Tutto questo, paragonato a quanto si potè ottenere nei maggiori centri e con mezzi economici di molto superiori, dà veramente a sperar bene per l' avvenire.

Nè sogghignino gli scettici perchè proporzionatamente alla popolazione, la nostra piccola Scuola popolare fu una delle più frequentate. E conforta a sperare il fatto che l' istituzione non ha funzionato nel tempo più propizio, perchè in Aprile e Maggio col finir della cattiva stagione, coll' allungarsi delle giornate, pei nostri operai, ma specialmente pei nostri contadini sopravvengono nuove e maggiori occupazioni che difficultano sempre più l' intervento di essi alla scuola.

Da questa prima prova sorgono pel futuro funzionamento vari quesiti:

I. In quel tempo si dovrà riaprire la scuola perchè ai docenti riesca più facile prestar l' opera loro e ai frequentatori più comodo l' intervento? — E' nell' idea di tutti quelli che se ne interessano, che i mesi più propizi sieno novembre, dicembre, gennaio, febbraio e marzo.

II. Come si dovrà regolare l' ammissione del pubblico? — Varie son le opinioni: chi crede che tutti possano intervenire come in questo primo esperimento: uomini e donne, artigiani contadine e signore; chi opina che esclusivamente si ammettano artigiani e contadini, ma con l' obbligo dell' iscrizione e coll' onere d' una lieve tassa, per esempio di venticinque centesimi al mese; altri pur approvando quest' ultima idea pensano all' opportunità di far anche due lezioni straordinarie al mese, libere a tutti, sopra temi scientifici o letterari, appunto per quelle signore e signorine e quelle altre persone che hanno mostrato d' interessarsi così vivamente alla presente propaganda d' istruzione.

III.o Come si dovrà impartire l' insegnamento? Resteranno le materie e i programmi attuali? o non sarà più opportuno raggruppare così: *Agricoltura — Igiene e allevamento del bestiame — Storia civile e letteraria — Igiene e medicina pratica — Nozioni scientifiche?*

E dovranno le lezioni essere impartite (salvo quelle straordinarie) ancor più pianamente, se è possibile, e con metodo, per modo che riescano un vero complemento dell' istruzione elementare?

— A suo tempo verrà deciso.

Intanto ci rallegriamo di questo primo passo: senza esagerati entusiasmi, senza false e ridicole pretese di rinnovamento radicale, ma con fede sincera in una progressiva continua evoluzione, noi stimiamo che anche il nostro modesto istituto contribuirà a portar un po' di bene a quel popolo, che così stentamente va convincendosi della necessità (stringente nella vita moderna) di conoscere almeno le verità più elementari della scienza.

Cividale.

Nuovo esercizio Il giorno 28 aprile decorso, fu riaperto di nuovo l'esercizio ad uso *Osteria* e *Bottiglieria* alla « *Vecchia Taverna* » sotto la direzione dei coniugi Emilia e Antonio Lodolo di Udine.

In detto giorno intervennero da Udine una quindicina di amici, che fecero una gradita improvvisata al conduttore, ordinandogli una cena.

Questa fu servita appuntino. I cibi ed i vini furono trovati squisiti.

Il locale era illuminato con dei palloncini alla veneziana, e la allegra comitiva passò le ore cantando e suonando. Specialmente due vere *maciele* divertirono assai.

All' intraprendente proprietario, auguriamo tutta la fortuna che egli si merita.

Conferenza. — Domani, domenica 5 maggio, alle ore 3 pom. precise sarà tenuta nel salone dell' Albergo « *Il Friuli* » la *quarta* delle conferenze promosse nella provincia, dalla tanto benemerita « Associazione Magistrale Friulana. »

Oratore sarà il ch. sig. prof. Enrico Mercatali, il quale, svolgerà il tema: *Albe e meriggi.*

Essendo la conferenza a beneficio di questo Patronato Scolastico, siamo certi accorrerà numerosissimo pubblico, poichè i cividalesi sanno sempre rispondere degnamente all' appello per le opere buone.

Palmanova.

Buona usanza. — (*Petroni* / ... signor Desio Antonio, versò a que... Congregazione di Carità, per la ... di Scala Giovanni, lire *una* La C... gregazione ringrazia.

Mortegliano.

Buona usanza. — Il Sig Salvetti Italo offerse, L. 1 a questo Istituto Asilo Infantile, per onorare la memoria della defunta Zanuttini Rosa Ved. Ferro; ed il Sig. C. Zanutta ... 1 - in morte di Michele Corradini.

Oggi alle ore 12 spirava dopo lu... e penosissima malattia

Luigia Carraro-Barnaba.

Il marito Domenico Barnaba, il fig... Pietro, la figlia Ermanna, la nuora I... na Berlendis, il genero Bortolo Mair... ed i congiunti ne danno il triste a... nunzio, pregando di essere dispensa... dalle visite di condoglianza.

S. Vito al Tagliamento, 2 maggio 1901

All' illustre letterato e patriota ... amico mio avv. cav. Domenico Barnaba ... che perdette la compagna della sua vi... schiette condoglianze. G.

Cronaca minuta.

Fu arrestato a *Maniago* per por... d' arma proibita, il muratore Luigi M... da Montereale Cellina.

Cronaca Cittadin...

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnic...

3 Maggio	ore 9	ore 15	ore 21	4 ...
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello dal mare	750 9	750.0	751.1	751
Umido relativo	60	56 5	76	—
Stato del cielo	ser.	misto	misto	ser.
Acqua caduta mm.	—	1.6	—	—
Velocità e direzione del vento	calma	1.-E	calma	cal.s
Term. centig.	15.5	16.9	13 4	13.8

Temperatura

Giorno 3	massima	19.7
	minima	8.4
	minima all' aperto	7.0
Giorno 4	minima	9 0
	minima all' aperto	7.3

Venti del quarto quadrante moderati ... sardegna, deboli altrove; cielo vario in Sardegna e versante tirrenico, sereno poco nuvoloso altrove.

Elenco dei giurati

che presteranno servizio alla Corte d'assise di Udine nella prima sessione del secondo trimestre che si aprirà il 2... maggio corrente.

Giurati ordinari.

Cantoni Giov. Maria fu Giacomo Udine — Lucchese Pietro fu Antonio Caneva — De Cillia Antonio fu Carlo Treppo Carnico — Moro Enrico di Antonio, Udine — De Candido Domenico fu Giacomo, Udine — Cigolotti co. Caterino fu Lucio Sigismondo, Montereale — Zambelli Tacito di Giacomo, Udine — Zanelli dott. Ugo di Francesco, Codroipo — Celotti cav. uff. Fabio fu Giuseppe, Udine — Sabbadini Antonio di Mattia, San Giorgio alla Richinvelda — Cristofoli Antonio fu Lorenzo, Treppo Carnico — Naldi Domenico fu Bortolomeo, Rivignano — Pellegrini Giov. Battista fu Giovanni, Udine — Galeazzi Galeazzo fu Luigi, Latisana — Dreossi Cesare fu Pietro, Faedis — Turchetti Giovanni fu Andrea, Tricesimo — Bertossi Natale fu Pietro, S. Giorgio di Nogaro — Picotti Giuseppe di Giov. B. Ravascletto — Stefanutti Giuseppe fu Bernardo, Udine — De Puppi co. Luigi fu Raimondo, Villanova — Quargnale Cesare fu Antonio, Talmasson — Fabris Giovanni fu Vincenzo, Ovaro — Menis Antonio di Giovanni, Udine — Pirona Venanzio fu Giulio A., Udine — Gasparini Giuseppe fu Domenico, Barcis — Martinuzzi Riccardo fu Napoleone, Palmanova — Molinaris Luigi fu Angelo, Udine — Measso Antonio fu Sebastiano, Remanzacco — Cozzi Giovanni fu Osvaldo, Arta — Francioni Alfonso di Giuseppe, Udine.

Complementari.

Florio co. Filippo fu Francesco, Udine — Pellegrini dott. Giuseppe fu Riccardo, Codroipo — Fiorioli-Della Lena dott. Vittorio di GB., S. Vito — Quirini nob. dott. Giovanni fu Giacomo, Pasiano di Pordenone — Tessitori Guido fu Luigi, Udine — Locatelli dott. Antonio di Pietro, Maniago — Castellani Luca fu Giacomo, Venzone — Brun dott. Antonio di Giacomo, Frisanco — D' Orlandi Gio. Batta di Lorenzo, Cividale — Balletti Pietro fu Pietro, Udine.

Supplenti.

Paglieri cav. Giacomo fu Leonardo — Berlinghieri Armando fu Roberto — Del Bianco Domenico fu Giuseppe — Anfossi Aristide fu Camillo — Michelloni Pietro di Domenico — Comessatti Pietro fu Girolamo — Rossi Francesco fu Pietro — Gennari Giovanni fu Francesco — Del Torre Gabriele di Leone — Minisini Francesco fu Luigi.

Modificazioni negli esami di licenza liceali.

Con recente decreto reale negli esami scritti di licenza liceale alle due prove dal latino in italiano e dal greco in italiano si sostituisce la versione dall'italiano in latino; negli esami orali si introduce il sistema di rispondere a quesiti scelti e fissati per ciascuna materia dal collegio dei professori

Per l'esposizione 1903.

Nel dare il nome dei membri che compongono la commissione per le belle arti deliberò di aggregarsi, ne ommettemmo due: il cav. uff. dott. Fabio Celotti e il pittore Domenico Someda.

Così la commissione risulta composta pi undici membri.

Teatro Minerva.

Questa sera alle ore 20.30 precise ultima rappresentazione con l'opera *Un ballo in maschera.*

Programma

dei pezzi di musica che la Banda del 17.o Regg. eseguirà domani 5 Maggio dalle ore 17 1[2 alle 19 in piazza Vitt. Emanuele:

1. Marcia « Gambrinus »	Peuschel
2. Sinfonia nell' Opera « Aroldo »	Verdi
3. Fantasia sull' Opera « I Granatieri »	Valente
4. Atto 4.1 « Carmen »	Bizet
5. Valzer « Paradiso Perduto »	Drusiani

Omonimia.

Maria Saccomani fu Pietro abitante in Piazza XX Settembre, ci prega far noto non avere ella nulla di comune col la Maria Saccomani di Antonio, impiicata nella baruffa di vicolo Cicogna.

Asta di « Corpi di reato »

Il 13 giugno, in Giardino Grande, seguirà pubblica asta per la vendita di corpi di reato, dei quali non potè essere fatta la riconsegna ai proprietari.

Posta economica.

Al Corrispondente di Reana del Rojale. — Sempre a proposito delle quistioni pel Cimitero di Rizzolo abbiamo ricevuto un vostro articoluccio, ma vi abbiamo capito poco Spiegatevi meglio. Intanto oggi non possiamo pubblicare altro, se non che dopo un'istanza di protesta, e quando vi era persino spropriato il fondo, quella istanza venne respinta al primo firmatario. Sembra, però, che gli autori della protesta ricorreranno più in alto.

Se volevate dire qualche cosa di più, non è colpa nostra il non averlo compreso. *Red.*

A certuni di Forgaria. Abbiamo ricevuto il *comunicato* avente per titolo *vicende di un decreto*, ma non lo pubblichiamo perchè senza firma di Autore, e perchè cadrebbero sotto il riflesso del Codice penale.

Quanto era unito al *comunicato* per avere due copie del numero del Giornale riportante l'articolo, sarà dato per beneficenza.

La Red.

Ferita accidentale.

Il falegname Guido Querini fu G.Batta d'anni 22 riportò accidentalmente una ferita alla testa, per cui ricorse alle cure dell'ospitale ove fu giudicato guaribile in cinque giorni.

Investita da una bicicletta.

Angelina Gilberti d'anni 4 da Udine, venne jersera medicata all'ospitale per ferita alla bozza frontale di sinistra riportata per investimento di bicicletta in via Cavour, guaribile in giorni 5.

In libertà provvisoria,

Iersera verso le 7 vennero scarcerate, essendo stata loro accordata la libertà provvisoria, le donne Enrica Rumiz d'anni 20, Ermellina Saccomani d'anni 28 Maria Saccomani d'anni 30, Maria Agnese d'anni 31, Filomena Bianchi d'anni 30 e Anna Ivancich d'anni 22, ch'erano state arrestate l'altra sera per il subbuglio di Via Cicogna in danno di Teresa Paolini Sabbadini.

Quei delle galline.

Iernotte ignoti ladri furono ai casali di Sant'Osualdo. Entrarono in casa di Enrica Pitassi e dal pollaio rubarono 9 galline. Si introdussero anche nel pollaio di Celeste Cogoi, ma lo trovarono deserto.

Corriere Giudiziario.

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA

Per truffa.

Giuseppe Pontone fu condannato dal Tribunale di Udine a mesi 3 e L. 102 di multa, pene condonate per l'amnistia, per truffa. La Corte confermò la sentenza.

Per furto. — Giuseppe Mio fu condannato dal Tribunale di Pordenone a giorni 105 per furto, che furono confermati.

— Luigi Cominotto fu condannato dal Tribunale di Pordenone a giorni 40 per furto. pure confermati,

Memoriale dei Privati

Lavori pubblici. Municipio di Lauco. Deserto il primo, il 7 maggio secondo esperimento d'asta per l'aggiudicazione in appalto della costruzione nuovo Cimitero frazione di Lauco, sul dato di lire 6848.48.

Vendita immobili. Tribunale di Udine. Esecuzione promossa da Comelli Valentino fu Antonio di Nimis contro Cuciz Antonio fu Giuseppe di Nimis. Termine utile per l'aumento del sesto. 8 maggio.

— L'Esattore del Consorzio di Pordenone avverte che il 29 maggio si procederà alla vendita di immobili appartenenti a ditte debitrici.

Vendita immobili. Tribunale di Pordenone. Nel 17 maggio incanto di beni appartenenti al fallito Pascotto Feliciano fu Giuseppe di Maniago e delle quote che al detto fallito eventualmente appartengano sui beni ove figura cointestato.

Concorsi ad appalti. Intendenza di Finanza di Udine. E' aperto il concorso per il conferimento della rivendita privative n. 3 in Pieria di Prato Carnico; reddito l. 183.84. Presentare le domande entro il 28 maggio.

Accettazione eredità. Pretura di Aviano. Cattaruzza Maddalena fu Sante di Sedrano (S. Quirino) accettò l'eredità abbandonata dal proprio padre Cattaruzza Sante.

— Pretura di Cividale, De Sabbata Pierina vedova Boscutti di Orsaria, per conto ed interesse dei propri figli minori accettò l'eredità di Boscutti Gio. Batt. fu Luigi.

Gazzettino commerciale.

Mercato dei foraggi.

Molta roba, oggi, su questo mercato, piazzale di Porta Venezia; e tutto andò venduto.

I prezzi non subirono variazioni: lire 5,25 5,50 5,65 5,80, 6.— 6,25 al quintale per il fieno nostrano e per la medica.

Il paludo, lire 2 75 e 2,80 al quintale.

La paglia 3,80 4.— 4,10.

Mercato granaglie.

Granoturco. L'ascesa nei prezzi continua. Si cominciò, oggi, con una prima vendita a lire 13 30 all'ettolitro.

Più tardi si fecero i seguenti prezzi: 13.40, 13.50, 13.80, 13.90, 14.—, 15.—.

Oggi fu quindi raggiunto il massimo prezzo.

Cinquantino: 12.15, 12 30, 12 50.

Fagiuoli di pianura: 11.—, 13.—, 19.—, 20.—.

Fagiuoli alpigiani: 20.— e 30 —.

Mercato frutta e legumi.

Asparagi: lire 0.65, 0 70, 0.75, 0.85 al chilogr. Per roba eccezionalmente bella, lire 1.—.

Patate: lire 9.— al quintale.

Pochissima roba, in tutti i generi.

Mercato bovini.

Sacile, 2. — Discreto numero di bovini di tutte le qualità.

Si fecero i maggiori affari in buoi da lavoro a prezzi tendenti un pò al ribasso, ed in buoi e vacche da carne, pagando i primi dalle L. 115 a 122 al quintale di peso netto e le seconde dalle 110 alle 120.

I vitelli lattanti da macello da L. 65 a 68 al quintale.

Le vaccine con o senza lattonzoli un po' trascurate e stazionarie nei prezzi.

Mercato della seta.

Milano, 3. — Continuano diversi ordini di seta dalla fabbrica e si mantiene sulla nostra piazza una discreta corrente di trattative che ogni giorno procura varie definizioni, le quali dimostrano che i corsi si conservano per lo più stazionarii e che diversi articoli, precisamente i più richiesti, scarseggiano sul nostro mercato.

Nei lavorati, titoli fini, vi è qualche bisogno, perciò essi ottengono ricavi che segnano un piccolo miglioramento.

Buona usanza.

Offerte fatte al Comitato Protettore dell'Infanzia in morte di *Elisa Belgrado Colombatti:* Famiglia Caisutti L. 1;

di *Antonio Marzari:* D.r Domenico Ermacora l. 1;

di *Michele Corradini:* D.r Domenico Ermacora l. 1;

di *Lucia Barbetti:* Giovanni Furlani l. 1.

—

Offerte fatte all'Ospizio M.or Tomadini in morte di *Michele Corradini:* la Famiglia L. **50**, i frat lli Nob. Masotti L. **25**;

di *G. Tarchiero:* Giorgio Michelini di Tiesano l. 1, Martin Giuseppe l. 1.

DA GORIZIA

Banca popolare goriziana. — Le pratiche fatte per istituire qui una banca di sconto, di prestito verso pegno, di conti correnti, con cassa di risparmio, sono a buon punto, tanto che si spera che detto istituto di credito potrà al primo luglio iniziare la sua prossima attività. Dico proficua non a caso, giacchè nella nostra provincia c'era un assoluto bisogno di provvedere ad un completo istituto di credito, giacchè quelli che sono, sono cooperative, a garanzia limitata, e benchè utili, non corrispondono ancora ai nostri bisogni.

La banca si fonda con 1000 azioni da corone 200 cadauna, quindi con 200.000 corone. Le azioni sono intestate a nome, ed il capitale dovrà essere interamente versato.

Finora si sottoscrissero già due terzi di queste azioni; e per le rimanenti, non sarà difficile trovare i firmatori.

Consorzi grandinifugli.

In Vicenza si è costituita il 2 maggio corr. una società mutua di assicurazione fra i consorzi grandinifughi sulla vita degli artiglieri per gli spari contro la grandine.

Essa accettò e accetta anche consorzi grandinifughi delle altre provincie venete, senza alcuna tassa d'ingresso fin dal giorno 9 corr.

Per ulteriori schiarimenti, rivolgersi al presidente monsig. Gottardo Scotton in Breganze.

Gli scioperi di Genova.

E' intervenuto un accordo circa l'orario, e lo sciopero dei facchini per la fornitura del carbone ai vapori è cessato.

E' pure finito lo sciopero dei verniciatori; invece è cominciato lo sciopero di 350 marmisti per questioni di salario e di orario.

Lo sciopero di Livorno.

I navicellai scioperanti hanno concesso 2 giorni ai loro capi per studiare la tariffa e proporre i provvedimenti opportuni. Intanto riprendono il lavoro provvisoriamente e riprendono pure il lavoro altri lavoranti del porto e della stazione marittima che lo avevano forzatamente sospeso.

Notizie telegrafiche.

Grave rivolta di donne a Ostiglia.

Rovigo 3. — Stamane a Ostiglia (Mantova) un centinaio di donne volevano impedire a molte altre venute da Revere, di recarsi al lavoro.

Intervennero i carabinieri i quali furono oltraggiati e fatti segno alle violenze di quelle donne infuriate. I carabinieri diedero prova di longanimità, ma poi estratte le sciabole, dovettero farsi largo Tre rivoltose rimasero ferite e furono condotte all'ospedale Questo fatto ha prodotto gravissima impressione anche nei paesi vicini.

ULTIMA ORA.

Un rapporto di Botha.

Informazioni ottimistiche.

BRUSSELLES, 3. — Il presidente Krüger ha ricevuto un rapporto del comandante Botha, il quale descrive la situazione sul teatro della guerra in modo molto favorevole. Le operazioni del generale French, che voleva girare le posizioni di Botha per accerchiarlo con tutte le sue truppe, sono completamente fallite. Botha domina tutta la regione al nord di Pretoria.

Malattie contagiose decimano le truppe inglesi. Attualmente si troverebbero negli ospitali e nei lazzaretti 35.000 soldati inglesi.

LUIGI MONTICCO, *gerente responsabile*

Prof. E. Chiaruttini - Udine

Malattie interne e nervose

Consultazioni: **Via della Posta N. 3** dalle ore 10 alle 11 1[2 di tutti i giorni.

Non adoperate più tinture dannose.

Ricorrete all'INSUPERABILE

Ch. Prof. S. W. CORNESS

R. Staz. sperimentale Agraria di Udine

I campioni della Tintura presentata dal Sig. Lodovico Re bottiglie 2, N. 1 liquido incoloro, N. 2 liquido colorato in bruno; non contegono nè nitrato o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; nè altre sostanze minerali nocive.

Il Direttore
Prof. Nallino.

Deposito per la Provincia presso il parrucchiere Lodovico Re *Via Daniele Manin.*

MALATTIE DEGLI OCCHI

DIFETTI DELLA VISTA

Specialista d.r Gambarotto

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuato terz ilo sabato e terza domenica d'ogni mese.

Piazza Vittorio Emanuele

Visite GRATUITE ai POVERI

Lunedì, Mercoledì, Venerdì, ore 11.

Via Prefettura N. 14.

Falci.

Trovasi vendibile una grossa partita di Falci d'una rinomata fabbrica a prezzi *eccezionalmente ridotti.*

Vendesi anche a piccole partite. Trattando di fare un blocco, prezzi bassissimi. Rivolgersi al sig. Ettore Usoni. Stabilimento Leskovic fuori Porta Aquileja, Udine.

ING. C. FACHINI

STUDIO TECNICO INDUSTRIALE

Deposito di macchine ed accessori

UDINE — Via Manin — UDINE

Rappresentanze principali:

Schnabl e C. - TRIESTE — Motori a gas — Pompe d'ogni genere — Pompe da travaso — Tuberia — Utensili da gasista — Paranchi e cricchi — Guarniture per acqua e per vapore — metalli speciali — Olio minerale.
Schuckert e C. - MILANO — Macchine elettriche ed accessori per impianti completi e trasporti di forza.
A. Calzoni - BOLOGNA — Turbine e ruote Pelton — Rend.o garantito 80 85 0[0.
Ruston Roctor - LINCOLN (*Inghilterra*) — Trebbiatrici e locomobili.
M. Sordi - LODI — Macchine ed apparecchi per impianti completi di Latterie.
Comp. An. Continentale - (*ex Brunt*) MILANO — La più grande fabbrica italiana di apparecchi d'illuminazione, di riscaldamento e di cucine a gas.
Ruppe e figlio - MILANO — Aratri e macchine agricole.

Altre rappresentanze minori per altri prodotti industriali.

Tubazioni, sifoni e fumaiuoli di grès ceramico — Mattoni refrattari inglesi — Serrature e serramenti prussiani — Sgranatoio americano (L. 20).

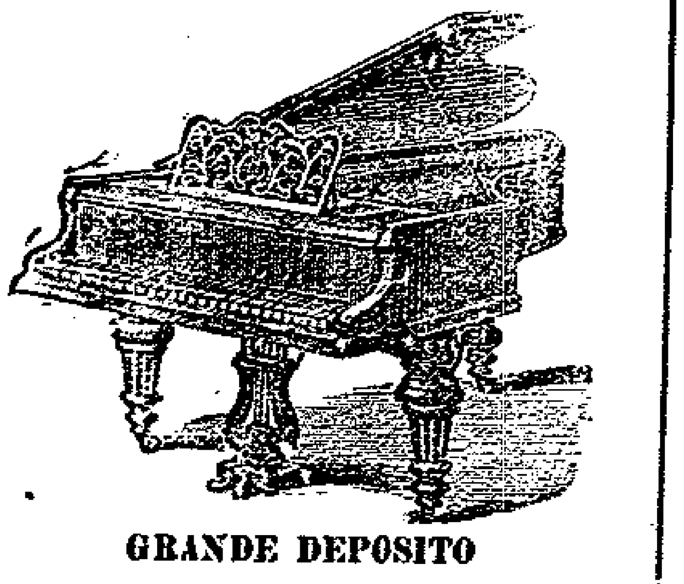
Macchine da scrivere Franklin.

Vendita per conto di terzi macchine usate in buono stato.

L. CUOGHI

Via della Posta N. 10

UDINE



GRANDE DEPOSITO

Pianoforti, Organi, Armoniums, Piani melodici.

Biciclette e Automobili

unico rappresentante

della Grande Fabbrica Italiana

Prinetti e Stucchi di Milano

D'affittare

Due stanze sopra il Caffè Corazza da uso studio.

Per trattative rivolgersi al proprietario.

Daffittare

villeggiatura vicinissima a S. Daniele del Friuli.

Posizione bellissima — adiacenze ombreggiate. — Per informazioni rivolgersi al S.g. **Niccolo Miotti.** *S. Daniele.*

Avviso ai bachicultori

Presso la filanda dei F.lli B. L. Banfi in Palmanova, a principiare dal 7 maggio corr. si troveranno bachi nati di scelta qualità.

Il direttore della filanda
RAVASI GIACOMO

Studio d'ingegneria civile

Ing. ANTONIO PIANI

UDINE - Piazza Vitt. Em. 7 - UDINE

Questo studio, avendo assunto la rappresentanza nella Provincia di Udine pella « Premiata manifattura in grès ceramico e prodotti refrattari — Dott. Pietro Piccinelli — **Mozate** (Milano) » tieno un completo deposito di:

Tubazioni di grès ceramico per fognature e condotte d'acqua;

Sifoni e pezzi diversi per latrine;

Oggetti diversi per laboratori;

Mattoni refrattari d'ogni forma e dimensione, per qualsiasi industria;

Terre e cementi refrattari;

Fumaiuoli ed esalatori;

Mattoni e pianelle in grès, indicati per cortili, anditi di porta, scuderie, ecc.

TERME D'ABANO

Acqua Minerale Naturale

salso - jodo - bromica litiosa

Acqua Madre

salso - jodo - bromica litiosa

(Sorgente di Montirone)

Dipoma d'Onore all'Esposizione d'Igiene di Napoli 1900.

« L'esperienza, che ho fatto dell'uso interno « dell'Acqua Naturale e dell'Acqua Madre di « Abano (sorgente del Montirone) sia nella Cli« nica medica da me diretta, sia presso la mia « clientela privata, mi consente di affermare « con sicurezza che l'una e l'altra sono vera« mente preziose, specialmente nelle molteplici « manifestazioni della *Gotta - Renella - Artri« tismo - Catarri cronici dello stomaco, inte« stino e vie urinarie.* Malattie *del fegato - « - Glicosuria - Linfatismo addominale e ge« nerale (Scrofolosi, Rachitismo) - Obesità - « Inflammazioni a lenta risoluzione.* — L'Ac« qua Madre è più specialmente indicata nei « casi in cui non è tollerata molta quantità di « liquido nello stomaco. »

Prof. Achille De Giovanni
Direttore della Clinica Medica Generale nella R. Università di Padova.

Deposito per Udine e Provincia presso la Farmacia Comessatti.

BISUTTI PIETRO - Via Poscolle 10 - UDINE

Filiale Via Mercatovecchio

DEPOSITO Lastre - Terraglie - Porcellane

Vetrerie - Specchi e Specchiere - Lampade

per VINI

Bottiglie nere - Damigiane - Spine - Turaccioli - Macchine da imbottigliare - Colmatori - Travasatori - Capsule.

(NON PIÙ VINI ACIDI)

Unico " Filtro Brevettato " **per la conservazione dei Vini.**

Grande assortimento in Articoli Casalinghi

Tappeti di Cocco - TENDE (Persiane)

Deposito MATTONELLE SMALTATE

PER PAVIMENTI E PARETI.

Solidita' Eleganza.

LE INSERZIONI dall'estero, si ricevono esclusivamente, per il nostro Giornale, presso l'ufficio principale di pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via S. Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — Genova Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

Comperate FOULARD SETA!

Chiedete i campioni delle nostre novità per primavera ed estate.

Specialità: **Foulard di seta** stampati, **Luisine Chiné seta greggia e lavabile,** per abiti e camiciette da L. 1.25 al metro

In **Italia** vendiamo ai **privati direttamente** e spediamo le stoffe di seta scelte **franco di porto e dazio** a domicilio.

Schweizer & C., Lucerna (Svizzera)

Esportazione di stoffe di seta.

GIUSEPPE LAVARINI

UDINE — **Piazza Vittorio Emanuele** — UDINE

GRANDE ASSORTIMENTO

OMBRELLE, OMBRELLINI di ultima novità di seta e di cotone

Assortimento BAULI e VALIGIE di qualunque forma e grandezza

a prezzi da non temere concorrenza

ASSORTIMENTO PORTAFOGLI - PORTAMONETE

ARTICOLI PER FUMATORI TANTO IN RADICE CHE IN SCHIUMA

SI COPRONO OMBRELLE E OMBRELLINI

montatura vecchia di qualunque stoffa GARANTENDO che non si taglia

Prezzi convenientissimi

NON PIU'

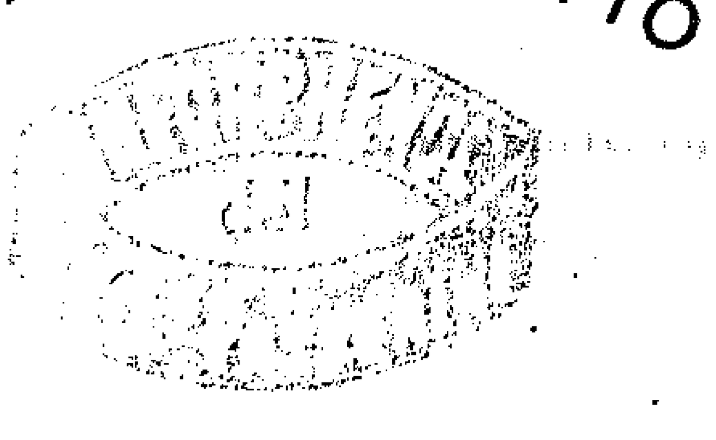
POMATE

nè Unguenti

dopo l'invenzione americana della ***Lugolina***, del dottor Edoardo France. Rimedio meraviglioso, adottato dal Consiglio super. di Sanità e dal Ministero di Marina degli Stati Uniti del Brasile, nonchè da moltissimi ospedali e medici che lo prescrivono con successo da 10 anni. La ***Lugolina*** che è un potente antisettico e cicatrizzante, è un rimedio liquido senza grassi, nè cattivo odore, di uso comodo; ed è efficace nella cura delle malattie della pelle, piaghe, geloni, sudori fetidi dei piedi e delle ascelle, pustolette, bruciori alle coscie, scottature, erpeti, tigna, forfora, caduta dei capelli, scabbia, pruriti, furoncoli, macchie della pelle, morsicature d'insetti velenosi, ecc. Usata come iniezione è di una efficacia sorprendente. Concessionario esclusivo per l'Italia: ***Carlo Erba***, Milano. Prezzo di ogni boccetta ***L. 2.***

A. Manzoni e C., Milano, Roma, Genova, ed in tutte le farmacie.

MALATTIE DI PETTO



Dichiarato da celebrità Mediche il migliore dei rimedi per le TOSSI (Laringiti, Bronchiti, Asma, Tisi).

EFFETTO PRONTO - INOCUITÀ ASSOLUTA - CERTIFICATI MEDICI contro carta da visita.

Preparatore chimico CARLO RAGNI, dell'Università di Pavia.

L. 6 con apposito **Inalatore** ed Istruzioni — L. 5 senza Inalatore, più centesimi 80 se per Posta.

DIFFIDATE DI ALTRI CHLORPHENOL

Esigere le firme: Dott. PASSERINI - C. RAGNI

Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta A. MANZONI e C. chimici farmacisti MILANO, via S. Paolo, 11 ROMA. via di Pietra 91.

In Milano si vende anche presso la Farmacia **Valcanonica e Introzzi,** Corso Vittorio Emanuele.

In GENOVA presso: **Gabella** - Farmacia S. Siro - **Moreta** - **P. Rossi** - **Sturlese,** farmacia centrale.

«Crediamo che, allo stato attuale della Scienza, nessun'altra medicazione per le Malattie di Petto possa competere con questa potente Inalazione antisettica, e ne diamo ampie lode al suo inventore.» *Gazzetta degli Ospitali,* N. 76, 1892.

«Il *Chlorphenol* del *Dott. Passerini,* preparazione utilissima in molte forme acute e lente dell'apparecchio respiratorio (*bronchiti, asma, tisi*) è destinato certamente ad un successo. *Corriere sanitario,* N. 26, 1892.

IN UDINE: Commessatti - Comelli - Fabris - Miani - Beltrame farmacisti - Minisini negoziante.

TOSSI - TOSSI - TOSSI

Raucedini - Raffredori - Pertossi - Costipazioni - Abbassamento di voce ecc.

PASTIGLIE ALLA CODEINA DEL DOTT. BECHER

Da non confondersi con le numerose contraffazioni molte volte dannose alla salute.

Ogni pastiglia contiene un terzo di centigrammo di Codeina; i medici quin di possono adattare la dose all'età e carattere fisico del malato. Normalmente si prendono nelle quantità di 10 o 12 al giorno.

Scatola grande L. **1.50** cad. — Scatola piccola L. **1** cad.

Milioni di scatole vend. in 32 anni di consumo in tutte le parti del mondo

DIFFIDA

La **Ditta A. Manzoni e C., unica concessionaria** delle dette Pastiglie si riserva di agire in giudizio contro i contraffatori, e, a garanzia del pubblico, applica la sua firma sulla fascietta e sull'istruzione, avvertendo gli acquirenti di respinger le scatole che ne sono prive.

Dal 1 novembre 1893 le scatole portano esternamente anche la nostra marca depositata.

Deposito generale per l'Italia **A. MANZONI e C.,** chimici farmacisti in Milano, via S. Paolo 11 Roma via di Pietra, 91, ed in tutte le primarie farmacie d'Italia, Oriente e America.

Si spediscono ovunque contro assegno o verso rimessa di vaglia postale con l'aggiunta di centesimi 25 per l'affrancazione.

In *Udine*: *Comelli, Commessatti, Fabris, P. Miani, Beltrame, Donda,* Farmacisti, *Minisini* negoziante.

ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE Da Udine	ARRIVI A Venezia	PARTENZE Da Venezia	ARRIVI A Udine
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.05	11.52	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.35	15.25
O. 13.20	18.16	D. 14.10	17.—
O. 17.30	22.23	O. 18.37	23.25
D. 20.23	23.05	M. 22.25	3.35

Da Udine	A Pontebba	Da Pontebba	A Udine
O. 6.02	8.55	O. 6.10	9.—
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D. 17.10	19.10	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.45	D. 18.39	20.05

Da Udine	A Trieste	Da Trieste	A Udine
O. 5.30	8.45	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10.40	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.45	D. 17.30	20.—
O. 17.25	20.30	M. 23.20	4.10

Da Casarsa	A Portogr.	Da Portogr.	A Casarsa
A. 9.10	9.48	O. 8.—	8.45
O. 14.31	15.16	O. 13.21	14.05
O. 18.37	19.20	O. 20.11	20.50

Da Casarsa	A Spilimb.	Da Spilimb.	A Casarsa
O. 9.11	9.55	O. 8.05	8.43
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

Da Udine	A Cividale	Da Cividale	A Udine
M. 6.06	6.37	M. 6.55	7.25
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18
M. 11.40	12.07	M. 12.35	13.06
M. 16.05	16.37	M. 17.15	17.46
M. 21.23	21.50	M. 21.10	21.41

Udine S. Giorgio Trieste	Trieste S. Giorgio Udine
M. 7.35 D. 8.35 10.40	D. 6.20 M. 8.29 10.12
M. 13.16 O. 14.15 19.45	M. 12.30 M. 14.30 16.05
M. 17.56 D. 18.57 22.15	D. 17.30 M. 19.04 21.23

Udine S. Giorgio Venezia	Venezia S. Giorgio Udine
M. 7.35 D. 8.35 10.45	D. 7.— M. 8.57 9.53
M. 13.16 M. 14.35 18.30	M. 10.20 M. 14.14 15.50
M. 17.56 D. 18.57 21.30	D. 18.25 M. 20.24 21.16

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

PARTENZE Da Udine R. A.	S. T.	ARRIVI A S. Daniele	PARTENZE Da S. Daniele	ARRIVI A Udine S. T.	R. A.
8.—	8.20	9.40	6.55	8.10	8.32
11.20	11.40	13.—	11.10	12.25	—.—
14.50	15.15	16.35	13.55	15.10	15.30
18.—	18.25	19.45	18.10	19.25	—.—

La Patria del Friuli, è il giornale più diffuso della Provincia.

Igiene e Bellezza della Pelle

CRÈME VELOUTINE

PREPARATA DA **CH. FAY**

Inventore della VELOUTINE, 9, Rue de la Paix, PARIGI

MEDAGLIA D'ORO all' Esposizione Universale, **PARIGI 1900**

La **Crema Veloutine** è, in confronto delle altre Creme, ciò che è la polvere **Veloutine** a paragone di tutte le polveri di toilette, cioè la migliore. Essa ha, sopra tutti i Cold-Cream, la grande superiorità di render bianca la pelle senza lasciarvi quell'impronta brillante inevitabile coll'uso di tutti i corpi grassi.

A. MANZONI e C., *Milano, Roma* E MIGLIORI PROFUMERIE.

VERI GRANI di SANITÀ del Dr FRANCK

VÉRITABLES GRAINS de Santé du docteur FRANCK

contro la **STITICHEZZA** e *le sue Conseguenze*

Esigere l'Etichetta in 4 colori e l'Etichetta ... Parigi, Farm. LEROY, 9, R. de Cléry E IN TUTTE LE FARMACIE.

OGNI GRANO CONTIENE ALOE-GOMMA GUTTA ... VERI GRANI di Santà del Dottore FRANCK

L'unico preparato rimedio del celebre Sandalo di Mysore. Inoffensivo, sopprime il Copaibe, il Cubebe, ecc. GUARISCE IN 48 ORE. Non cagiona i dolori delle reni come i sali ... dall'impuri ed associati ad altre medicine. Ogni capsula porta il nome MIDY. PARIGI, 8, rue Vivienne, in tutte le Farmacie

Medaglia d'Oro — Fuori Concorso

ASMA & CATARRO

GUARITI COLLE

Cigarette o colla **Polvere**

ESPIC

OPPRESSIONI

TOSSI, RAFFREDDORI, NEVRALGIE

Il *Fumigatore pettorale ESPIC* è il più efficace di tutti i rimedi per combattere le Malattie delle Vie respiratorie.

IN TUTTE LE FARMACIE. 2 franchi LA SCATOLA.

Vendita all'ingrosso: 20, Rue St-Lazare, PARIGI

Esigere la firma qui sopra su ogni Cigaretta.

CARBOLINEUM

Olio vernice

impregnante, idrofugo per conservare il legno dal marcire e dal tarlo, efficacissimo contro l'umidità dei muri. Miglior mezzo attivo per la conservazione delle tele e dei cordami.

Milano - OTTONE KOCH - Milano

Olii e grassi per macchine, **grassi d'adesione** per cinghie di cuojo, cotone, funi vegetali e metalliche.

Per inserzioni in terza e in quarta pagina, conviene pagare antecipato.

DEPOSITO BICICLETTE

delle più rinomate Fabbriche Nazionali ed Estere

AUGUSTO VERZA

Udine — Via Mercatovecchio N. 5 e 7 — Udine

Premiata officina meccanica per la costruzione e riparazione delle BICICLETTE

PREZZI MITISSIMI

Bicicletta speciale lire 160

Assortimento coperture gomma e camere d'aria — Accessori novità e pezzi di ricambio — Maglie — Berretti — Calze — Gambali — Guanti ecc. ecc.

Impermeabili Loden e gomma — Mantelline per Ciclisti — Sopra scarpe-gomma.

NB. Si accordano pagamenti rateali e si fanno cambi di biciclette.

ACQUA PURGATIVA

"Francesco Giuseppe,,

È la migliore delle acque purgative — VENDESI OVUNQUE.

UOMINI

Preservativi di gomma e vescica di pesce, - unica difesa contro il contagio e di ogni specie. Si spedisce **Listino speciale** *gratis* in busta ben chiusa e non intestata della ditta, contro francobollo. Scrivere: *Siegmund Dresch,* Milano, Casellario 24.

Lezioni di Pianoforte

Composizione ed Estetica Musicale

nonchè di

Lingua Tedesca ed Italiana

Maestro docente: **Pietro de Carina**

Recapito: Caffè Nuovo

Istruzione soda, con metodi assolutamente *razionali,* singolarmente conformati alla varia e speciale indole ed intenti degli allievi e allieve. *Preparazione ad Esami in Istituti di Istruzione pubblica e Conservatori musicali*

Traduzione di documenti e libri

Grande novità

Fornello vantaggioso

sved. se: il più pratico, il più semplice, il più solido, il meno costoso. Brucia senza stoppino; non fa fumo; non dà odore. Serve per tutti gli usi domestici: cuocere, arrostire, riscaldar ferri da stirare. Si riscalda a petrolio e pressione d'aria. In sedici minuti, fa bollire dieci litri d'acqua. Consumo: **un quinto di litro ogni ora!**

Vendesi esclusivamente all' Emporio della premiata ditta

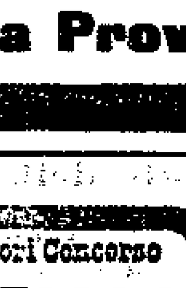
Domenico Bertaccini
Mercatovecchio.

Francesco Cogolo, callista provetto, Via Grazzano, N. 73.

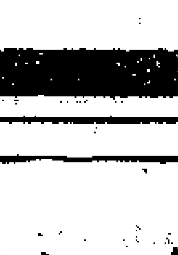
TUTTI VIOLINISTI col Violino a tastiera graduata, brevettato, **facilissimo** per tutti massima per Mandolinisti.

Il celebre sig. **Prof. G. DE ANGELIS** del R. Conservatorio di Milano ha gentilmente esaminate le nostre tastiere brevettate e le ha trovate esattissime. Vendonsi anche Mandolini e Chitarre da L. 9 in più; Ariston da L. 12; Piano melodico L. 150; Fonografo L. 22.

ANTICO



ANTICO		NUOVO	
L. 20 - Violino con arco	»	Violino	L. 16
» 24 - Viola	»	Viola	» 20
» 45 - Cello	»	Cello	» 30
» 90 - Basso	»	Basso	» 45



NUOVO

E. SECCHI

Carate Brianza

oppure **Milano**, *Via Solferino, 6*

Udine 1901 — Tip. Domenico Del Bianco.